



N. 31/2020

COMUNE DI CAVAZZO CARNICO

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 30/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **Settembre** alle ore **21:05** in modalità telematica, in seguito a convocazione disposta con avviso e ordine del giorno recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA a trattazione dell'argomento in oggetto.

Richiamati:

- l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale “sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto ...”;
- l'art. 11 della L.R. n. 3 del 12.03.2020 il quale ha stabilito che per le sedute della Giunta e del Consiglio comunale “è consentito lo svolgimento delle sedute in modalità telematica”;
- il decreto sindacale di prot. 12/2020 del 16/03/2020 avente ad oggetto “disposizioni attuative per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute della Giunta e del Consiglio comunale”;

Accertata la possibilità di svolgere ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2020 la seduta del Consiglio Comunale, viene fatto l'appello nominale e risultano presenti, collegati in modalità telematica mediante utilizzo di apposita piattaforma per la gestione di videoconferenze, il Sindaco e i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Carica	Presente collegato in modalità telematica	A
BORGHI GIANNI	Sindaco	X	
PAMPAGNIN ALESSANDRO	Consigliere	X	
DE BARBA MARCO	Consigliere	X	
BIDIN CHIARA	Consigliere	X	
ANTONINI NICOL	Consigliere	X	
IPPOLITO MARTINA	Consigliere	X	
ANGELI SARA	Consigliere	X	
LUGNAN CARLA	Consigliere	X	
MONAI SANDRO	Consigliere	X	
COLOMBA ANDREA	Consigliere		X
CHIRIATTI MARIA ROSARIA	Consigliere	X	
BRUNETTI FABRIZIO	Consigliere	X	
LESTUZZI ALESSANDRO	Consigliere	X	

Dato atto che gli atti iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna sono stati inviati informaticamente a ciascuno di essi nonché depositati presso l'ufficio di Segreteria dell'Ente;

Accertato che il collegamento mediante l'utilizzo degli strumenti telematici utilizzati è idoneo a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie, il collegamento simultaneo e la piena comprensione degli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al regolare svolgimento della seduta;

Assume la presidenza il sig. **Gianni Borghi** nella sua qualità di Sindaco collegato da remoto in modalità telematica.

Assiste il Vice Segretario Comunale sig. **Alessandro Spinelli** collegato da remoto in modalità telematica.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) regolata dai commi 641 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147;

VISTI:

- l'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

- l'art. 53, comma 16, della legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001 n. 448, il quale prevede che i termini per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006 n. 296, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali le la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della citata Legge 147/2013 il quale dispone, tra le altre cose, che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 1 comma 683-bis della già citata Legge 147/2013 in virtù del quale, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della medesima legge e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI entro il 30 aprile, disposizione applicabile anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati;
- l'art. 107, comma 2, del decreto legge n. 18 del 17.03.2020 che ha differito al 31 maggio 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, termine che con legge di conversione 24.04.2020 n. 27 è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2020;
- l'art. 138 del decreto legge n. 34 del 19.05.2020 il quale dispone l'abrogazione delle leggi speciali succitate che differivano il termine per l'approvazione delle tariffe e del regolamento TARI, riallineando i termini di approvazione delle tariffe e del regolamento TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

CONSIDERATO opportuno procedere all'approvazione di un nuovo regolamento per la disciplina e l'applicazione della TARI che tenga conto di importanti novità introdotte dal Legislatore Nazionale, tra le quali si evidenzia:

- l'approvazione della deliberazione ARERA 443/2019 recante Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'approvazione della deliberazione ARERA 444/2019 recante il testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 – 31 dicembre 2023;
- l'introduzione dal 1.1.2020 del nuovo accertamento esecutivo precettivo ad opera della Legge 160/2019 articolo 1 comma 792;
- l'approvazione del DL 124/2019, convertito in legge 157/2019, che modifica l'allegato 1 al DPR 158/99 per la categoria degli studi professionali;
- la nuova disciplina della dilazione di pagamento contenuta nella citata legge 160/2019;
- le nuove regole sull'efficacia delle tariffe di cui all'art. 15 bis del DL 34/2019 convertito in legge 58/2019;

APPURATO che l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATI:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata

dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere ad approvare un nuovo regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), aggiornato con le novità normative in materia, con decorrenza 01.01.2020;

ESAMINATO lo schema di Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), predisposto dall'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) della Carnia, ente che svolge, dal 01.01.2017, ai sensi dell'art. 34 del proprio Statuto, la funzione "gestione dei servizi tributari" per i Comuni aderenti all'Unione;

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal regolamento in oggetto, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

VISTO il parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Tributo dell'UTI della Carnia, ente gestore dei servizi tributari dei Comuni aderenti all'Unione;

VISTO il parere contabile favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario del comune;

VISTO il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 01.01.2020.
3. Di incaricare il Responsabile del servizio finanziario ad effettuare entro il termine perentorio del prossimo 14 ottobre 2020 gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 30.09.2020

Il Sindaco introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e ricorda che l'approvazione dei Regolamenti, avendo una portata generale e riguardando gli interessi di tutti, rappresenta un momento molto importante e, per questo motivo, la norma prevede che esso sia sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale. Infatti, sottolinea che alla base di qualsiasi imposizione di tributi locali deve esserci un Regolamento a monte. Nella predisposizione del Regolamento in parola ci sono stati però pochissimi margini di discrezionalità e poche novità rispetto al precedente. Esso quindi sostanzialmente non cambia molto rispetto al previgente ma deve essere riapprovato alla luce della cancellazione della IUC e delle nuove normative che sono entrate in vigore.

Cede la parola al Vice Sindaco il quale ripercorre sinteticamente l'evoluzione normativa ed evidenzia che le tariffe TARI devono garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. Il presupposto per il suo pagamento è il possesso o la detenzione dei locali che sono suscettibili di produrre rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi

produttori. Annuncia che le tariffe saranno approvate con atto separato iscritto al punto successivo dell'ordine del giorno odierno. Essa comunque è composta da una parte fissa e da una variabile. La parte fissa è proporzionale alla superficie dei locali mentre quella variabile viene calcolata, per le utenze domestiche, in rapporto al numero dei componenti del nucleo familiare mentre, per le utenze non domestiche, è calcolata in base alla superficie dell'immobile.

L'art. 12 del Regolamento prevede la facoltà di introdurre ulteriori agevolazioni (quali ad esempio quelle per le attività economiche che si sono trovate in difficoltà a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid19) rispetto a quelle già previste dalla norma fatta salva la necessità che tale costo sia iscritto a bilancio dell'Ente quale autorizzazione alla spesa e anticipa che nella deliberazione successiva sarà affrontato anche tale aspetto.

Ora quindi si rende necessario procedere all'approvazione di un nuovo regolamento per la disciplina e l'applicazione della TARI aggiornato con le novità normative in materia, con decorrenza 01.01.2020.

Il Sindaco ricorda che sul Regolamento è pervenuto il parere favorevole del Revisore espresso in data 21/09/2020;

Il Sindaco quindi, avendo constatato che nessun Consigliere comunale ha richiesto di intervenire, passa alla votazione per appello nominale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti con n. 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti compreso il Sindaco, esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

Con separata votazione, per le causali in premessa espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti con n. 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti compreso il Sindaco, esito proclamato dal Presidente, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Sindaco
Gianni Borghi
Atto Firmato Digitalmente

Il Vice Segretario
Alessandro Spinelli
Atto Firmato Digitalmente